



# COMUNE DI MERCATO SARACENO

Provincia di Forlì Cesena



## RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2019-2024 (Art. 4-bis del D.Lgs. n. 149/2011)

### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo **4-bis** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: **"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"** per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno 2018: 6860

1.2 Organi politici

Sindaco Monica Rossi proclamato il 27/05/2019

#### GIUNTA COMUNALE

| Carica      | Nominativo          | In carica dal |
|-------------|---------------------|---------------|
| Vicesindaco | Giovannini Raffaele | 07/06/2019    |
| Assessore   | Paci Giulia         | 07/06/2019    |
| Assessore   | Palazzi Ignazio     | 07/06/2019    |
| Assessore   | Raffoni Leopoldo    | 07/06/2019    |

#### CONSIGLIO COMUNALE

| Carica                   | Nominativo              | In carica dal |
|--------------------------|-------------------------|---------------|
| Presidente del consiglio | Rossi Monica            | 27/05/2019    |
| Consigliere              | Palazzi Ignazio         | 27/05/2019    |
| Consigliere              | Giovannini Raffaele     | 27/05/2019    |
| Consigliere              | Rogai Giulia            | 27/05/2019    |
| Consigliere              | Balestri Linda          | 27/05/2019    |
| Consigliere              | Caminati Ombretta       | 27/05/2019    |
| Consigliere              | Ricci Roberto           | 27/05/2019    |
| Consigliere              | Tappi Francesco         | 27/05/2019    |
| Consigliere              | Brighi Piero Massimo    | 27/05/2019    |
| Consigliere              | Santucci Maria Cristina | 27/05/2019    |
| Consigliere              | Farneti Ombretta        | 27/05/2019    |
| Consigliere              | Pellegrini Nicholas     | 27/05/2019    |
| Consigliere              | Cecchini Marco          | 27/05/2019    |

1.3. Struttura organizzativa

Segretario: Vice – Segretario reggente dott.ssa Vanessa Ravaioli  
Numero Responsabili di Settore: n. 4

Settore Segreteria – Affari Generali  
Settore Organizzazione – Finanze – Personale  
Settore Assetto del Territorio – LL.PP.  
Settore Edilizia Urbanistica

Numero totale personale dipendente (31.12.2018): n. 26

3

1.4. Condizione giuridica dell'Ente (Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel): L'ENTE NON PROVIENE DA UN COMMISSARIAMENTO.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente (Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis): **L'ENTE NEL MANDATO PRECEDENTE NON HA DICHIARATO IL DISSESTO FINANZIARIO O IL PREDISSESTO FINANZIARIO.**

1.6. Situazione di contesto interno/esterno :

Nel descrivere il contesto interno ed esterno del comune, non si può prescindere dalla scelta operata sin dal 2014 di costituire l'Unione dei Comuni della Valle Savio con il conferimento dapprima delle funzioni essenziali e poi, via via con altre funzioni e servizi che hanno caratterizzato e definito l'Unione.

Con deliberazioni del Consiglio dell'Unione n. 5, 6, 7 e 8 del 31/03/2014 sono state approvate rispettivamente le convenzioni per il conferimento all'Unione, da parte di tutti i Comuni aderenti, delle funzioni di **Protezione Civile**, della gestione dei **Sistemi Informatici e delle Tecnologie dell'Informazione**, della funzione di progettazione e gestione del sistema locale dei **Servizi Sociali** ed erogazione delle relative prestazioni del cittadini e della funzione dello **Sportello Unico Telematico delle attività produttive (SUAP)**. In un successivo periodo si è quindi proceduto al conferimento all'Unione anche della funzione di **Statistica**.

Nella progressiva elaborazione del percorso di riordino istituzionale locale si è quindi provveduto a strutturare l'architettura organizzativa mediante il conferimento in Unione di ulteriori funzioni / attività: a) delle funzioni di **Stazione Unica Appaltante** ai sensi dell'art. 33 comma 3 bis del D.Lgs n°163/2006; b) **servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro** (D.Lgs 81/2008); c) della **progettazione in ambito europeo**; d) **Programmazione Triennale della Prevenzione della Corruzione**; e) **gestione associata del Nucleo di Valutazione , Formazione del personale**.

Le disposizioni di cui alle precitate convenzioni, sotto un profilo organizzativo ed operativo, sono state declinate, poi, mediante la strutturazione di specifici progetti organizzativi.

In tal senso è stata individuata una duplicità di modelli, a seconda delle caratteristiche e della tipologia del servizio in questione: modello "centralizzato" e modello "a poli".

La struttura centralizzata, in relazione a un basso livello di presenza sul territorio e un alto livello di competenza specialistica, coincide con la creazione di un'unica entità, logisticamente collocata presso la sede dell'Unione ma dimensionata in modo tale da fornire servizi a tutti gli altri (es. Sistemi informatici associati).

Il modello organizzativo a poli, invece, in relazione ad un medio livello di presenza sul territorio e di competenza specialistica, prevede la creazione - per lo stesso ambito di attività - di più uffici («poli») in grado di fornire servizi solo ad alcuni soggetti facenti parte della rete (il bacino di utenza del polo) e non a tutti (es. SUAP).

#### **SETTORE SEGRETERIA-SERVIZI GENERALI. 4**

Le criticità riscontrate riguardano per larga parte la carenza di personale venuto a mancare in parte per pensionamento in parte per trasferimento a seguito di conferimento delle funzioni all'Unione dei Comuni della Valle Savio, in parte per mobilità. Il settore ha operato e opera attualmente sotto

organico, comunque al meglio delle possibilità e con la ampia collaborazione del personale in servizio e in quiescenza per assicurare standard quali-quantitativi dei servizi adeguati alle esigenze dell'utenza, utilizzando al meglio le risorse telematiche a disposizione.

Nel corso del mandato 2014/2019 in particolare si segnala, in ossequio alle linee di mandato dell'attuale amministrazione, la qualificazione delle strutture culturali del territorio, sotto il profilo del miglioramento della dotazione tecnologica del teatro Dolcini, e della biblioteca Veggiani, l'esternalizzazione del servizio mensa scolastica, l'ulteriore miglioramento/razionalizzazione del trasporto scolastico, il rafforzamento dei legami con le organizzazioni di volontariato, la qualificazione dei plessi scolastici, il rifacimento del sito web del comune con attivazione servizi d'iscrizione on line ai servizi scolastici con attivazione dei relativi pagamenti attraverso PAGO PA, sostegno alle famiglie per l'accesso ai servizi educativi della prima infanzia attraverso l'abbattimento delle rette di frequenza mensili, creazione progetto di promozione turistica integrato con segnaletica, guida e rinnovamento sito turistico, riqualificazione del mercato settimanale, sostegno alle attività commerciali e agricole del territorio con incentivi agli investimenti .

## **SETTORE ORGANIZZAZIONE-FINANZE-PERSONALE**

Le principali problematiche del settore sono state:

Rispetto delle regole di finanzia pubblica: fino a tutto il 2018, la normativa di settore ha imposto agli enti locali il rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio. Tali vincoli hanno inevitabilmente condizionato la gestione soprattutto nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e nel ricorso all'indebitamento.

La legge di stabilità 2019 ha sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016. In particolare dal 2019 per gli enti locali il vincolo di finanzia pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL.

La gestione dell'ufficio tributi in questo periodo si è caratterizzata sull'internalizzazione del tributo TARI e conseguente analisi e verifica della banca dati. In conseguenza dei controlli effettuati dall'ufficio tributi sono stati emessi avvisi di accertamento per omesse/infedeli denunce. Questa attività dovrebbe portare ad un aumento delle utenze attive con contestuale riduzione delle tariffe applicate, in quanto il costo complessivo della raccolta rifiuti e spazzamento strade deve essere coperto dalla tassa.

Relativamente al personale, le normative in vigore nel periodo hanno portato ad una riduzione della capacità assunzionali dei comuni, senza distinzione tra piccoli e grandi enti. Questo ha portato l'ente ad avere una dotazione organica in costante calo.

## **SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO-LL.PP.**

Il settore si è caratterizzato da un grande dinamismo dovuto alla capacità di intercettare finanziamenti pubblici che hanno consentito di realizzare le finalità del programma amministrativo relativamente alla messa a norma del patrimonio pubblico con particolare riferimento alle strutture scolastiche (messa a norma sotto il profilo strutturale e di efficientamento energetico), alla qualificazione degli impianti

sportivi, alla messa in sicurezza della viabilità. Quest'ultima, vista l'estensione della rete viaria risulta tuttavia ancora largamente insufficiente, nonostante gli sforzi, causa costante deficit di risorse e fragilità ambientale. E' stata sperimentata la co-progettazione con i comuni appartenenti all'Unione Valle Savio che ha consentito di conseguire finanziamenti comunitari per interventi nel settore turistico/recettivo in corso di realizzazione; è stato poi, fra l'altro, positivamente gestito l'intervento di edilizia abitativa Pubblico/privato che ha visto il comune intervenire, in sostituzione dell'impresa privata inadempiente, per portare a termine la realizzazione di n.22 alloggi pubblici. Gli elementi di criticità del quinquennio sono ovviamente la rigidità e la mutevolezza delle normative di settore che impediscono al personale di acquisire la necessaria padronanza e certezza delle procedure; la lunghezza dei tempi per gli affidamenti che spesso i bandi richiedono quasi immediati. Il ricorso necessario alla CUC non aiuta nei tempi se non nel definire invece iter condivisi e buone prassi. Al settore è stata associata la direzione della polizia municipale, in attesa di una complessiva riorganizzazione dell'ente che definisca in maniera compiuta la macrostruttura.

## **SETTORE EDILIZIA-URBANISTICA**

Elemento importante per il settore è stato l'entrata in vigore del RUE a luglio 2014, a seguito dell'approvazione ad aprile 2014 che ha determinato un approccio all'edilizia decisamente diverso.

Altro elemento d'impatto rilevante è stato il SUAP – sportello unico per le attività produttive- che, come indicato più sopra, è stato trasferito in Unione, la cui gestione ha determinato una rilevante revisione dei processi anche proprio in relazione alla sua gestione in Unione. Ad oggi, a fronte di un innegabile semplificazione per il cittadino, vi è una rilevante maggiore mole di lavoro per l'ente.

La normativa regionale ha poi imposto agli enti le definizioni tecniche uniformi, la modulistica edilizia uniforme e si sta ora lavorando per la costituzione dell'ufficio di Piano, in esecuzione della legge regionale 24/2017.

A fronte di una ripartizione di compiti fra settori, si è fatto carico dell'attività di verifica delle idoneità alloggiative.

Criticità derivano sempre dalla verifica dell'attività edilizia (abusi) e dagli atti conseguenti, di natura amministrativa e giudiziaria.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

NESSUNO

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 approvato con deliberazione di C.C. n. 67 del 20/12/2018.

1. Politica tributaria locale

6

1.1. IMU: indicare le aliquote alla data di insediamento

ALiquota di base

0,96 PER CENTO

ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE (CAT. A/1, A/8 E A/9)

0,55 PER CENTO

Detrazione per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2019: per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo (limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9) e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquota addizionale comunale all'IRPEF = 0,8%.

Soglia di esenzione = € 10.000,00

1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Tasso di copertura del servizio pari al 100% come previsto dalla norma.

Ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche:

65% domestiche - 35% non domestiche

### UTENZE DOMESTICHE

| Com | Ka   | Kb   | Q.fissa<br>[€/mq] | Q.Variabile<br>[€] |
|-----|------|------|-------------------|--------------------|
| 1   | 0,80 | 1,00 | 0,55              | 77,94              |
| 2   | 0,94 | 1,80 | 0,65              | 140,29             |
| 3   | 1,05 | 2,05 | 0,72              | 159,78             |
| 4   | 1,14 | 2,30 | 0,78              | 179,26             |
| 5   | 1,23 | 2,95 | 0,84              | 229,93             |
| 6   | 1,30 | 3,40 | 0,89              | 265,00             |

### UTENZE NON DOMESTICHE

| Cat | Descrizione categoria                                     | Kc   | Kd   | Quota<br>Fissa<br>(€/mq) | Quota<br>Variabile<br>(€/mq) |
|-----|---|------|------|--------------------------|------------------------------|
| 1   | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,40 | 3,28 | 0,38                     | 0,56                         |
| 2   | Cinematografi e teatri                                    | 0,43 | 3,50 | 0,41                     | 0,60                         |
| 3   | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta      | 0,60 | 4,90 | 0,57                     | 0,84                         |
| 4   | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi      | 0,82 | 6,73 | 0,78                     | 1,16                         |
| 5   | Stabilimenti balneari                                     | 0,64 | 5,22 | 0,61                     | 0,90                         |

|    |   |      |       |      |       |
|----|---|------|-------|------|-------|
| 6  | Esposizioni, autosaloni   | 0,51 | 4,22  | 0,49 | 0,72  |
| 7  | Alberghi con ristorante   | 1,64 | 13,45 | 1,57 | 2,31  |
| 8  | Alberghi senza ristorante   | 1,08 | 8,88  | 1,03 | 1,52  |
| 9  | Case di cura e riposo   | 1,00 | 8,20  | 0,95 | 1,41  |
| 10 | Ospedale  | 1,07 | 8,81  | 1,02 | 1,51  |
| 11 | Uffici, agenzie, studi professionali  | 1,52 | 12,45 | 1,45 | 2,14  |
| 12 | Banche ed istituti di credito   | 0,61 | 5,03  | 0,58 | 0,86  |
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli        | 1,41 | 11,55 | 1,35 | 1,98  |
| 14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze  | 1,80 | 14,78 | 1,72 | 2,54  |
| 15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 0,83 | 6,81  | 0,79 | 1,17  |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli   | 1,44 | 11,74 | 1,37 | 2,02  |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista                           | 1,29 | 10,53 | 1,23 | 1,81  |
| 18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista                  | 0,93 | 7,62  | 0,89 | 1,31  |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto  | 1,25 | 10,25 | 1,19 | 1,76  |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione  | 0,92 | 7,53  | 0,88 | 1,29  |
| 21 | Attività artigianali di produzione beni specifici   | 1,09 | 8,91  | 1,04 | 1,53  |
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie                                  | 5,57 | 45,67 | 5,32 | 7,84  |
| 23 | Mense, birrerie, amburgherie  | 4,85 | 39,78 | 4,63 | 6,83  |
| 24 | Bar, caffè, pasticceria   | 3,96 | 32,44 | 3,78 | 5,57  |
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari                    | 2,39 | 19,61 | 2,28 | 3,37  |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste   | 2,08 | 17,00 | 1,99 | 2,92  |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.   | 7,17 | 58,76 | 6,85 | 10,09 |
| 28 | Ipermercati di generi misti   | 2,74 | 22,45 | 2,62 | 3,85  |
| 29 | Banchi di mercato genere alimentari   | 5,21 | 42,74 | 4,97 | 7,34  |
| 30 | Discoteche, night club  | 1,91 | 15,68 | 1,82 | 2,69  |



1.4. TASI: indicare le aliquote alla data di insediamento

**ALIQUOTA 1 PER MILLE:**

Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8, dell'art. 13, del d.l. n. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni;

**ALIQUOTA 0 PER MILLE:**

Tutte le altre fattispecie di immobili imponibili diversi da quelli di cui al punto precedente;

2. SINTESI DEI DATI FINANZIARI DEL BILANCIO DELL'ENTE:

| <b>ENTRATE<br/>(IN EURO)</b>  | <b>CONSUNTIVO<br/>2018</b> | <b>BILANCIO PREVISIONE<br/>2019</b> |
|---|----------------------------|-------------------------------------|
| TITOLO 1, 2, 3<br>ENTRATE CORRENTI                                  | 5.338.910,40               | 5.270.117,68                        |
| TITOLO 4<br>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRESFERI-<br>MENTI DI CAPITALE | 1.011.271,06               | 2.591.755,11                        |
| TITOLO 6<br>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI<br>DI PRESTITI          | /                          | 240.000,00                          |

| <b>SPESE<br/>(IN EURO)</b>          | <b>CONSUNTIVO<br/>2018</b> | <b>BILANCIO PREVISIONE<br/>2019</b> |
|-------------------------------------|----------------------------|-------------------------------------|
| TITOLO 1<br>SPESE CORRENTI          | 4.612.162,56               | 5.130.385,68                        |
| TITOLO 2<br>SPESE IN CONTO CAPITALE | 1.709.392,43               | 5.266.411,22                        |
| TITOLO 4<br>RIMBORSO DI PRESTITI    | 381.056,39                 | 314.390,00                          |

### 3.1 EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE E DI PARTE CAPITALE

| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>    |  |                            |                        |
|--|--|----------------------------|------------------------|
|  |  | <b>CONSUNTIVO<br/>2018</b> | <b>PREVISIONE 2019</b> |
| A) FPV per spese correnti entrata      |  | 148.403,90                 | 0                      |
| B) Totale titoli (1-2-3) delle entrate |  | 5.338.910,40               | 5.133.316,00           |
| D) Spese titolo I                      |  | -4.612.162,56              | -4.787.216,00          |
| DD) FPV corrente di spesa              |  | -132.898,38                | 0                      |
| E) Spese Tit. 2.04 – traf. Capit.      |  |                            |                        |
| F) Spese tit. 4–Quota cap. mut.        |  | -381.056,39                | -314.390,00            |
| H) Utilizzo avanzo spesa corr.         |  | 45.536,10                  |                        |
| I) Entrate capitali destin. Corr.      |  |                            |                        |
| L) Entrate corr. Destinate a inv.      |  | -80.614,12                 | -31.710,00             |
| <b>Equilibrio di parte corrente</b>    |  | <b>326.118,95</b>          | <b>0</b>               |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>    |  |                            |                        |
|  |  | <b>CONSUNTIVO<br/>2018</b> | <b>PREVISIONE 2019</b> |
| P) Utilizzo avanzo spese inves.        |  | 2.069.926,18               | 0                      |
| Q) FPV per spese capitale entr.        |  | 732.885,67                 | 1.003.817,25           |
| R) Entrate titoli 4 – 5 – 6            |  | 1.011.271,04               | 2.862.233,35           |
| I) Entrate capit. Destin. corrent      |  |                            |                        |
| T) Entrate tit. 5.04                   |  |                            | 240.000,00             |
| L) Entrate corr. Destinate inves       |  | 80.614,12                  | 31.710,00              |
| U) Spese titolo 2                      |  | -1.709.392,43              | -3.657.760,60          |
| UU) FPV capitale di spesa              |  | 2.004.891,30               | 0                      |
| E) Spese titolo 2.04 – trasf. Cap      |  |                            |                        |
| <b>EQUILIBRIO PARTE CAPITALE</b>       |  | <b>180.413,28</b>          | <b>0</b>               |

### 3.2. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo e risultato di amministrazione

#### 2018

|                       |                   |                     |
|-----------------------|-------------------|---------------------|
| Fondo di cassa al 1/1 | (+)               | 2.954.976,11        |
| Riscossioni           | (+)               | 6.700.625,86        |
| Pagamenti             | (-)               | 7.625.712,29        |
| Differenza            | (+)               | 2.029.889,68        |
| Residui attivi        | (+)               | 2.731.132,56        |
| Residui passivi       | (-)               | 936.290,26          |
| FPV spese correnti    | (-)               | 132.898,38          |
| FPV spese capitale    | (-)               | 2.004.891,30        |
|                       | <b>Avanzo (+)</b> | <b>1.686.942,30</b> |

| <b>Risultato di amministrazione di cui:</b> | <b>2018</b>         |
|---|---------------------|
| Parte accantonata                           | 891.460,97          |
| Parte vincolata                             | 389.946,97          |
| Parte destinata investimenti                | 127.252,21          |
| Parte disponibile                           | 278.282,13          |
| <b>Totale</b>                               | <b>1.686.942,28</b> |

Situazione di cassa ad inizio mandato (27/05/2019): Euro 1.951.187,16

### 3. SITUAZIONE DEI RESIDUI

| <b>Residui attivi al 31.12.</b>                                       | <b>2018</b>         |
|---|---------------------|
| TITOLO 1<br>ENTRATE TRIBUTARIE  | 775.589,25          |
| TITOLO 2<br>TRASFERIMENTI DA STATO,<br>REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI | 87.111,55           |
| TITOLO 3<br>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE                                   | 109.367,42          |
| TITOLO 4<br>ENTRATE DA ALIENAZIONI E<br>TRASFERIMENTI DI CAPITALE     | 675.290,52          |
| TITOLO 5<br>ENTRATE RIDUZ. ATTIV. FINANZ.                             |                     |
| TITOLO 6<br>ACCENSIONI DI PRESTITI                                    |                     |
| TITOLO 7<br>ANTICIPAZIONI   |                     |
| TITOLO 9<br>SERVIZI PER CONTO DI TERZI E<br>PARTITE GIRO              | 5.000,00            |
| <b>TOTALE GENERALE</b>  | <b>1.652.358,74</b> |

| <b>Residui passivi al 31.12</b>     | <b>2018</b> |
|-------------------------------------|-------------|
| TITOLO 1<br>SPESE CORRENTI          | 558.161,54  |
| TITOLO 2<br>SPESE IN CONTO CAPITALE | 225.170,30  |
| TITOLO 3<br>INCREM. ATTIV. FINANZ.  |             |
| TITOLO 4<br>RIMBORSO DI PRESTITI    |             |
| TITOLO 5                            |             |

|   |                   |
|---|-------------------|
| CHIUSURA ANTICIPAZIONE                                |                   |
| TITOLO 7<br>SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE<br>GIRO | 69.959,17         |
| <b>TOTALE GENERALE</b>                                | <b>853.291,01</b> |

#### 5. Pareggio di Bilancio/Equilibri di bilancio

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di stabilità 2019), art. 1, commi da 819 a 826, disciplina le nuove regole di finanza pubblica, sancendo il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016. In particolare dal 2019 per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL.

In particolare, il comma 821 dispone che gli enti si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011;

Il prospetto sopra richiamato (allegato 10 al D.Lgs. 118/2011) relativo al 2018, ultimo Rendiconto della gestione approvato, dimostra il rispetto del saldo di competenza.

Nell'anno 2018, ultimo anno in cui erano vigenti le norme sul Pareggio di Bilancio, l'ente ha rispettato il Pareggio.

#### 6. Indebitamento:

##### 6.1. Indebitamento dell'ente:

|   |              |
|---|--------------|
|   | 2018         |
| Residuo debito finale                               | 2.776.521,67 |
| Popolazione residente                               | 6.860        |
| Rapporto tra residuo debito e popolazione residente | 404,74       |

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente e negli esercizi considerati nel bilancio di previsione:

|  | 2018  | 2019  | 2020  | 2021  |
|--|-------|-------|-------|-------|
| Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL) | 2,32% | 1,47% | 1,42% | 1,59% |

##### 6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 1.785.609,61  
 IMPORTO CONCESSO € 1.000.000,00

## L'ENTE NEGLI ULTIMI ANNI NON HA FATTO RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

NON RICHIESTO

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato. L'ENTE NON HA INCORSO CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI DERIVATI.

7. Conto del patrimonio 2018 in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

| Attivo                                 | Importo       | Passivo                   | Importo       |
|--|---------------|---------------------------|---------------|
| Immobilizzazioni immateriali           | 11.170,69     | Patrimonio netto          | 25.617.023,84 |
| Immobilizzazioni materiali             | 25.297.226,22 |                           |               |
| Immobilizzazioni finanziarie           | 931.431,00    |                           |               |
| rimanenze                              | 0             |                           |               |
| crediti                                | 1.575.383,25  | Fondi rischi e oneri      | 74.150,00     |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0             | Trattamento fine rapporto | 0             |
| Disponibilità liquide                  | 2.372.537,91  | debiti                    | 3.712.811,93  |
| Ratei e risconti attivi                |               | Ratei e risconti passivi  | 783.763,30    |
| Totale                                 | 30.187.749,07 |                           | 30.187.749,09 |

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio

### Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Non ci sono debiti fuori bilancio riconosciuti dall'inizio del mandato o da riconoscere.

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di Mercato Saraceno: la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

Mercato Saraceno, 20/06/2019

Il SINDACO  
Prof. *Monica Rossi*

